

COMUNE DI AVELLINO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Consiglieri assegnati n. 40 – Consiglieri in carica n. 40

ANNO 2011

DELIBERAZIONE N. 267

OGGETTO: Atti di Programmazione 2012 - 2014.

L'anno *DUEMILAUNDICI* il giorno *27* del mese di *DICEMBRE* alle ore *18,00* nella *SALA CONSILIARE* del *PALAZZO* degli *UFFICI MUNICIPALI* di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal *PRESIDENTE*, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il *CONSIGLIO COMUNALE* in seduta *pubblica* sessione *STRAORDINARIA* ed in *SECONDA* convocazione.

Presiede il *PRESIDENTE* Gengaro Antonio .

Partecipa alla seduta il *SEGRETARIO GENERALE* dr.ssa Muollo Giovanna .

Il *PRESIDENTE* dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - Giuseppe GALASSO	Si	Giuseppe DE LORENZO	Si
Vincenzo DE LUCA	Si	Luigi URCIUOLI	Si
Ettore IACOVACCI	Si	Loris GLIATTA	Si
Giuseppe NEGRONE	Si	Ugo MAGGIO	Si
Salvatore CUCCINIELLO	Si	Massimo PREZIOSI	Si
Stefano Antonio LA VERDE	Si	Raffaele PERICOLO	Si
Gerardo MELILLO	Si	Gerardo BILOTTA	Si
Francesco TODISCO	Si	Luigi ERCOLINO	Si
Angelo PETITTO	No	Domenico PALUMBO	Si
Maria GIOVA	Si	Giuseppe FREDA	Si
Ugo LOGUERCIO	Si	Enza AMBROSONE	Si
Ernesto DI CICILIA	Si	Giovanni D'ERCOLE	Si
Antonio IANNACCONE	Si	Orazio SORECE	Si
Giuseppe GIACOBBE	Si	Antonio CUCCINIELLO	Si
Michele PALLADINO	Si	Nicola BATTISTA	No
Leonida Maria GABRIELI	Si	Adelchi SILVESTRI	No
Angelo SPICA	Si	Costantino PREZIOSI	Si
Gianluca GAETA	Si	Virgilio CICALESSE	No
Massimiliano MIRO	Si	Marco CIPRIANO	No
Michele IANNICELLI	Si	Antonio GENARO	Si
Rita CARONIA	Si		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

Sono, altresì, presenti e partecipano alla seduta – senza diritto al voto – gli assessori: Gianluca Festa, Ivo Capone, Antonio Genovese, Guido D'Avanzo, Modestino Verrengia, Franco Mercurio, Donatella Martino, Sergio Barbaro e Nicola Giordano.

Si dà atto che, come si evince dal dibattito allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sono usciti dall'aula nel corso degli interventi i consiglieri: Costantino Preziosi, Orazio Sorece, Giuseppe Freda, Domenico Palumbo, Ugo Loguercio, Ettore Iacovacci, Giuseppe de Lorenzo, Loris Gliatta, Gianluca Gaeta, Luigi Ercolino ed è entrato il consigliere Virgilio Cicalese: Presenti n. 27.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'assessore all'Urbanistica *D. Martino*;

Premesso

Che l'art.25 della vigente LR 16/2004 prevede, tra l'altro, per gli atti di programmazione quanto di seguito specificato:

Che con delibera di Consiglio Comunale è adottata, in conformità alle previsioni del Puc e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni.

Che gli atti di programmazione, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione, prevedono:

- Le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;
- Le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;
- La determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;
- La quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.

Che gli Atti di Programmazione degli Interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla *legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13*, e dalla *legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5*, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

Che per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli atti di programmazione degli interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente.

Che gli atti di programmazione possono stabilire gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.

Che il programma triennale per la realizzazione di opere pubbliche, *così come previsto dalla normativa nazionale vigente*, si coordina con le previsioni degli atti di programmazione.

- Che gli stessi Atti di Programmazione degli Interventi (API) approvati con Delibera di C.C. n.27 del 11/04/2008, pur non essendo stati aggiornati successivamente alla scadenza del triennio di riferimento, costituiscono tuttora utile riferimento per le attività di programmazione dell'Ente;

- Che prevedevano l'attuazione di un considerevole numero di Interventi di iniziativa pubblica potenzialmente attuabili nel triennio e subordinandoli alle risorse finanziarie disponibili nel tempo;

- Che gli interventi, classificati prioritari o di notevole priorità strategica, relativi agli API 2008 - 2010 risultano in parte approvati definitivamente, in parte in corso di approvazione ed in parte in corso di definizione o studio, così come si evince dal quadro di attuazione contenuto nella relazione tecnica (tabella n. 1);

Considerato

Che Le Norme Tecniche di Attuazione del PUC vigente agli artt. 14 (Zone B di Impianto Recente) e 15 (Aree di Rinnovo Urbano) prevedono per le stesse aree, rispettivamente, sia la tipologia di intervento diretto sia di Piano Attuativo.

Che con gli Atti di Programmazione 2008-2010 il Consiglio Comunale decise con propria delibera n. 27 del 11.04.2008 per quali aree si dovesse attuare il recupero Urbano ai sensi dell'art. 15 delle NTA e per quali si ammetteva l'intervento diretto ai sensi dell'art. 14 delle NTA; alla base della decisione del Consiglio Comunale, in ottemperanza dell'art. 27 comma 1 della legge 457/78, si tenne conto del degrado e, quindi, della vetustà dei fabbricati dedotta dalla tavola di cronologia dell'edificio, con l'obiettivo del rinnovo urbano consistente nel "mettere in sicurezza la città", principalmente dal punto di vista dell'adeguamento sismico, nonché della genesi di impianto preferendo complessi generati da interventi pubblici, per quelli comunali o dello IACP.

Che l'Ufficio Piani e Programmi del Settore Urbanistica ha redatto gli elaborati relativi agli interventi di Rinnovo Urbano, come richiesti dall'Amministrazione, la cui perimetrazione corrisponde a tutte le aree e complessi edilizi, anche privati, relativi alle zone consolidate residenziali già classificate dal PUC come Aree di Rinnovo Urbano, quali aree di categoria B secondo il DM 2.4.68 e di recupero ai sensi della legge 457/78.

Che tale perimetrazione comprende anche aree che, dalla tavola di cronologia dell'edificio, comprendono fabbricati realizzati dopo il 1980 e che non presentano, quindi, condizioni di degrado, così come previsto dal comma 1 dell'art 27 della legge 457/78, ed aree dove sono stati realizzati interventi diretti (altri in fase di istruttoria) utilizzando indice fondiario UF = 1 mq/mq dove, quindi, l'obiettivo della messa in sicurezza della città è già raggiunto.

Che la perimetrazione delle Aree di Rinnovo Urbano per le suddette zone ha lo scopo di realizzare tutti gli altri obiettivi di cui alla proposta di delibera e che sono già contenuti nell'art. 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUC vigente e che di seguito si elencano:

- Migliorare le relazioni tra le varie parti dello spazio pubblico;
- Creare nuovi percorsi e collegamenti tra gli elementi strutturali del PUC quali servizi di interesse generale, i parchi urbani, le aree a servizi che nascono dagli interventi di trasformazione;
- Potenziare gli spazi di relazione
- Realizzare piste ciclabili;
- Perseguire il risparmio energetico;
- Realizzare un piano del colore;
- Migliorare la qualità dello spazio pubblico e privato attraverso: un uso corretto dei materiali, le alberature, gli spazi verdi, la permeabilità degli spazi scoperti;
- Realizzare parti di città con requisiti di eccellenza sotto il profilo della sicurezza e della qualità urbana;
- Creare una nuova offerta residenziale e nuove centralità;
- Tutelare il patrimonio storico e ambientale riconosciuto dal Piano.

Considerato altresì

- Che occorre, tenendo conto degli adeguamenti normativi intervenuti ed in coordinamento con il Programma delle OO.PP. e con il Bilancio, rimodulare gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) relativamente al periodo 2012-2014;

- Che l'Amministrazione Comunale intende riconfermare, per gli interventi da realizzarsi nel triennio 2012-2014, le scelte di priorità e le metodologie definite nei precedenti Atti di Programmazione degli Interventi (API) approvati con delibera di C.C. n. 27 del 11/04/2008, e rimodulare talune previsioni d'intervento in funzione delle disponibilità economiche e dei fabbisogni da soddisfare;

- Che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) approvati con Delibera di C.C. n. 27 del 11/04/2008 sono tuttora utile riferimento per le analisi del contesto e per le modalità di valutazione applicate e conseguentemente occorre tendere al completamento degli interventi previsti nonché inserire taluni interventi che nel frattempo sono diventati prioritari per le politiche di governo del territorio perseguite dall'Ente;

- Che, per quanto sopra espresso, occorre rimodulare le previsioni grafiche e descrittive nonché le valutazioni economico - finanziarie, contenute nella Delibera di C.C. n. 27 del 11/04/2008;

Dato atto

che le risorse finanziarie eccedenti quelle già disponibili saranno reperite con le modalità individuate dal Piano di fattibilità finanziaria - riparto oneri e fonti di copertura finanziaria della proposta di Atti di Programmazione degli Interventi, con proiezione annuale ;

Visto

il parere della commissione consiliare Urbanistica espresso nella seduta del 20/12/2011 verbale n.31 ;

Ritenuto

di approvare gli Atti di Programmazione degli interventi in conformità alle previsioni del PUC così come rimodulati ed integrati dalla presente deliberazione;

Visto

il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del Settore Pianificazione ed Uso del Territorio;

Visto

il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente dei Servizi Finanziari "Il presente atto non comporta l'adozione di provvedimento di spesa";

Con votazione per appello nominale: Favorevoli n. 20 (*Sindaco G. Galasso, V. De Luca, S. Cucciniello, S. La Verde, G. Melillo, A. Iannaccone, G. Giacobbe, M. Miro, M. Iannicelli, F. Todisco, G. Negrone, M. Palladino, L. M. Gabrieli, A. Spica, R. Caronia, U. Maggio, A. Cucciniello, M. Giova, L. Urciuoli, A. Gengaro*) – **Contrari n.7** (*M. Preziosi, R. Pericolo, G. Bilotta, E. Ambrosone, E. Di Cicilia, G. D'Ercole, V. Cicalese*) – **su n. 27 presenti e votanti;**

DELIBERA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare, in conformità alle previsioni del PUC, gli Atti di Programmazione degli Interventi come da proposta allegata alla presente delibera, ed articolata nei seguenti elaborati:

• Atti di programmazione degli Interventi 2012-2014 - RELAZIONE TECNICA così articolata:
PREMESSA e QUADRO NORMATIVO

1. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI API 2008-2010 E INTERVENTI PREVISTI PER IL TRIENNIO 2012-2014

1.1 STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEGLI API 2008-2010

1.2 PROPOSTA DI PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI 2012-2014

1.3 FATTIBILITA' FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI 2012-2014

1.3.1 - RISORSE DA REPERIRE

Risorse dell'Amministrazione - Programma OO.PP.

Risorse da altri enti

Risorse della Programmazione regionale

Risorse derivanti dalla monetizzazione degli standards

1.3.2 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI INTERVENTI

1.4. TIPOLOGIA DI INTERVENTI

1.4.1 Classificazione delle aree di intervento

1.4.2 Modalità di attuazione

1.4.3 Procedimento di formazione del PUA

1.4.4 Procedure di attuazione nelle zone di trasformazione

1.4.5 Diritti Edificatori

1.4.6 Quote Edificatorie

1.4.7 Documentazione a corredo del Piano Urbanistico Attuativo

2. INTERVENTI DI RINNOVO URBANO
3. INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

ALLEGATI

ALLEGATO 1: tabelle dei valori edificabili

ALLEGATO 2: Schema di convenzione tipo per i comparti di iniziativa privata

• Atti di programmazione degli Interventi 2012-2014 - ALLEGATI GRAFICI:

Tav. 1 - Mappatura priorità attuative definita negli API 2008-2010 e Stato di Attuazione degli interventi

Tav. 2 - Proposta di Programma di attuazione degli interventi per il triennio 2012-2014

Tav. 3 - Cronologia dell'edificato - analisi al PUC Vigente

Tav.4 - Aree di Rinnovo Urbano perimetrate negli API 2008-2010 e Aree di Rinnovo Urbano individuate dal PUC

Tav. 5 - Aree di Rinnovo Urbano - Atti di programmazione degli interventi 2012 -2014

3) di dare atto che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) sono definiti su base annuale e con proiezione triennale, e che vanno aggiornati in sede di programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche dell'Ente, contestualmente agli atti di bilancio per l'anno 2012 e con riferimento al triennio 2012-2014;

4) di dichiarare la pubblica utilità degli interventi di iniziativa pubblica, previsti nei suddetti Atti di Programmazione degli Interventi (API), ai fini e con le modalità di cui all'art. 25 comma 4 della L.R. n. 16/2004 in sede di approvazione dei relativi P.U.A. e/o progetti di opera pubblica o di interesse pubblico;

5) di demandare al Dirigente del Settore Pianificazione ed Uso del Territorio gli adempimenti consequenziali - ivi compresa la pubblicazione sul sito del Comune di Avellino degli elaborati tecnici allegati al presente deliberato -

Successivamente, su proposta del Presidente, il Consiglio comunale con la stessa votazione innanzi registrata DICHIARA *immediatamente eseguibile* il presente provvedimento.

Del che è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Gengaro Antonio



IL SEGRETARIO GENERALE

de'ssa Muollo Giovanna

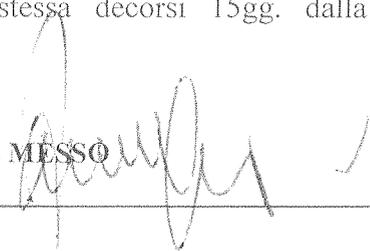


RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 21 GEN 2012 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 21 GEN 2012

IL MESSO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 21 GEN 2012 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 05 FEB 2012

Avellino, 21 GEN 2012

IL SEGRETARIO



Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 21 GEN 2012 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 21 GEN 2012
- Perché dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li 21 GEN 2012

IL SEGRETARIO

